

Viadana, la quarta eletta Calvisano, grande favorita

Via Si parte il 6-7 maggio allo Zaffanella e al Battaglini

**SONO DUE SQUADRE LOMBARDE E LE DUE VENETE
PADOVA E ROVIGO CHE SI SFIDERANNO TRA LORO
NEI PLAYOFF CON GARE DI ANDATA E RITORNO**

Giorgio Sbrocco

BRESCIA, Padova, Rovigo, Mantova. Saranno due venete e due lombarde a contendersi lo scudetto ovale n. 87. Questo il verdetto dell'ultima giornata di una stagione regolare che, fin dalle prime battute, ha detto che il trio Calvisano-Petrarca-Rovigo era da considerarsi qualificato alla post season (quasi) di diritto. Il nome della quarta eletta è uscito dal confronto a distanza fra Viadana e Fiamme Oro, che ha visto i mantovani travolgere un Rovigo in tono minore e poco disposto a rischiare la pelle mentre, sul sintetico della romana caserma Gelsomini, i cremisi di Umberto Casellato hanno rullato un Mogliano che nulla aveva più da dire al termine di una stagione tutta da dimenticare. Nel match che molti avevano dipinto come la prova generale di una finale già scritta, Calvisano, pur mascherato a dovere nella formazione di partenza e sceso in campo con l'ordine di non piazzare, ha fatto vedere di che pasta sia veramente fatto quando, Costanzo fuori per giallo, ha calato il doppio asso delle mete di Lucchin, su sequenza canonica magistralmente eseguita (drive, largo, ripartenza, meta) e di Bruno, su una pallaccia vagante raccolta e portata fin sotto i pali con i bianconeri a reclamare per un precedente in avanti che forse c'era. A partita virtualmente finita è arrivato il ruggito di un Petrarca comunque combattivo con la meta di Afualo (74') sugli esiti di un perfetto drive da rimessa sui 5. Preoccupante l'inconsistenza della rimessa gial-

lonera nei primi 40' (4 lanci persi!), ben bilanciata da un ripresa nel segno di una ritrovata autorevolezza sia tecnica sia tattica. Alla fine il tabellone dice 26-16 per i bresciani in bonus, che chiudono l'annata a quota 81. Migliori in campo: Susio, Giammarioli, Paz e Bruno. Nota di merito per il baby Consoli, unica alternativa a Semenzato (ieri water boy) per la maglia n.9.

Festa grande a Viadana dove, in uno Zaffanella baciato dal sole e affollato da oltre 1500 tifosi festanti, il XV di Frati e Gamboa ha combattuto alla pari con Rovigo per tutto il primo tempo (16-13) prima di piazzare la serie del ko definitivo grazie al perdurare dello stato di grazia di Ormson dalla piazzola (9 su 10!) e a un dominio nella zona di collisione quasi assoluto. Tre le mete, e tutte di ottima fattura nel 35-18 finale. A firmare tre degli elementi che più si sono segnalati per l'efficacia complessiva della prestazione fornita: Brex (34'), Grigolon (45') e Rufolo (71').

Gara 1 di semifinale si disputerà nel weekend 6-7 maggio (le date saranno rese note il 3). Petrarca e Rovigo si sfideranno al Battaglini mentre Viadana-Calvisano andrà in scena allo Zaffanella. Tutti, secondo logica e buon senso, vedono Calvisano nettamente favorito e Petrarca una spanna sopra i rossoblù. Ma i playoff, si sa, non sempre si sono inchinati alla logica.

ALTRI RISULTATI: San Donà-Lazio 28-22, FFOO-Mogliano 68-20, Reggio-Lyons Piacenza 22-0.

CLASSIFICA: Calvisano 81, Petrarca 64, Rovigo 56, Viadana 45, FFOO 43, S. Donà 39, Reggio34, Mogliano 31, Lazio 26, Lyons 20.



AVANTI TUTTA Il Viadana ce l'ha fatta, batte Rovigo e centra i playoff

